



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA,
SONDRIO E VARESE

Milano, [data del protocollo]

A

Comunità Montana della Valchiavenna
protocollo.cmvalchiavenna@cert.provincia.so.it
c.a. RUP Alberto Bianchi
lavoripubblici@cmvalchiavenna.it

e.p.c.

Comune di Madesimo
protocollo.madesimo@cert.provincia.so.it

Class. 34.43.01/3081/2021

Ref. nota prot. n. 8328 del 7/10/2021

Ns. prot. n. 25020 del 8/10/2021

OGGETTO: MADESIMO (SO) Opere di "Integrazione opere antivalanga in località Monte Mater e Montespluga, nuove opere antivalanga a protezione centri abitati e viabilità" (CUP B86B19000990005). –
L. 241/1990 art. 14, c. 1 Conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea e modalità sincrona; d.lgs. 42/2004 s.m.i. *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, art. 28, c. 4 (Misure cautelari e preventive), art. 146 (Autorizzazione paesaggistica); d.lgs. 50/2016 e s.m.i. *Codice di contratti pubblici*, art. 25 (Verifica preventiva dell'interesse archeologico).
Pareri di competenza.–

Con riferimento all'indizione in oggetto pervenuta a questo ufficio il 07/10/2021 (ns. prot. n. 25020 dell'08/10/2021) e vista la documentazione progettuale per le opere in oggetto, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, esprime i seguenti pareri:

Per quanto riguarda gli aspetti **paesaggistici**, dall'esame istruttorio risulta che le opere in oggetto, per la loro natura e consistenza e nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate, non arrecano sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici dell'area sottoposta a tutela. Si esprime pertanto, ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D. Lgs. 42/2004, **parere favorevole** alle opere così come descritte negli elaborati pervenuti.

Per quanto riguarda, inoltre, gli aspetti **archeologici**, considerato che nelle aree interessate dai lavori in progetti non insistono specifici provvedimenti di tutela archeologica (c.d. «vincoli») ai sensi della parte II e III del d.lgs. 42/2004;

visto che gli scavi previsti per la realizzazione delle opere in progetto sono di modesta entità e risultano direttamente a carico della roccia affiorante in aree molto acclivi;

considerato pertanto che, sulla base delle informazioni attualmente disponibili e delle caratteristiche delle opere, è possibile stimare un rischio archeologico di grado nullo, questo Ufficio comunica di non attivare la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico e di esprimere pertanto parere **favorevole**.

Non potendo, tuttavia, escludere a priori la presenza di evidenze archeologiche, anche sporadiche, si richiama il rispetto di quanto disposto dall'art. 90 (Scoperte fortuite) del d.lgs. 42/2004, che prevede la comunicazione immediata a questo Ufficio di ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera.

Con i migliori saluti,

IL SOPRINTENDENTE
arch. Giuseppe Stolfi

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

I responsabili dell'istruttoria
arch. Federica Bergamini, f. architetto
dott. Stefano Rossi, f. archeologo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE
Via E. De Amicis 11 - Corso Magenta 24 - 20123 Milano; Tel. 0289400555 – 02 86313290
CF 80143930156; Cod. IPA GGJKD; www.soprintendenzalombardiaoccidentale.beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it; PEO: sabap-co-lc@beniculturali.it